

DELIBERAZIONE 22 marzo 2010, n. 363

Protocollo d'intesa "Costituzione di un Centro regionale per la promozione e lo sviluppo dell'auto mutuo aiuto dei cittadini utenti della salute mentale". Approvazione schema e prenotazione risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni e la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Piano integrato sociale regionale 2007-2010 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 31 ottobre 2007 e il Piano sanitario regionale 2008-2010 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 16 luglio 2008;

Preso atto che nei suddetti atti di programmazione viene richiamata la necessità di migliorare i percorsi di autonomia degli utenti, di rafforzare il ruolo dell'auto aiuto psichiatrico e di sviluppare una cultura basata sui valori della solidarietà e del mutuo aiuto;

Rilevato che:

- dal 2006 opera sul territorio la Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale, unica associazione che rappresenta a livello regionale gli utenti della salute mentale, con lo scopo di stimolare e sostenere il protagonismo dei cittadini utenti con sofferenza psichica e/o esclusione sociale;

- la Casa della Cultura è un'associazione con sede in Firenze che fin dal 1980 ospita gruppi di persone con problemi di salute mentale con l'obiettivo di sviluppare azioni di promozione del benessere e della salute mentale;

- l'AIMe è un'associazione che raccoglie utenti, familiari, volontari e operatori della salute mentale da anni impegnata verso azioni dirette alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi della salute mentale ed alla promozione e sviluppo di buone pratiche. L'associazione ha specifiche competenze nell'auto aiuto psichiatrico acquisite anche attraverso contatti con gruppi europei ed internazionali;

Valutata la necessità di costituire un Centro regionale per la promozione e lo sviluppo dell'auto mutuo aiuto dei cittadini utenti della salute mentale allo scopo di rafforzare il ruolo dell'auto aiuto e dell'auto mutuo aiuto psichiatrico nel territorio della Toscana e di favorire lo sviluppo di una cultura della solidarietà e dell'auto mutuo aiuto;

Ritenuto pertanto opportuno ricorrere alla stipula di un protocollo di intesa, quale strumento idoneo per attuare l'obiettivo espresso al punto precedente, tra Regione Toscana, Casa della Cultura di Firenze, Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale, Associazione Italiana per la Salute Mentale (AIMe) secondo lo schema di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il protocollo di cui all'allegato "A" ha durata biennale e per la sua attuazione la Regione Toscana stanzierà complessivamente risorse pari a € 30.000,00 suddivise in € 15.000,00 per ciascun anno 2010 e 2011;

Ritenuto pertanto opportuno prenotare sul capitolo 24047 del bilancio gestionale 2010 e dell'annualità 2011 del bilancio pluriennale 2010/2012 la somma complessiva di € 30.000, dando atto che saranno operate le necessarie variazioni di bilancio in via amministrativa per lo storno ad un capitolo di nuova istituzione ai fini della corretta classificazione economica della spesa;

Vista la L.R. 78 del 23/12/2009 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012;

Vista la propria deliberazione n. 1298 del 28/12/2009 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2010 e pluriennale 2010/2012;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, la Casa della Cultura di Firenze, la Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale e l'AIMe, di cui all'allegato "A" al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di quantificare in € 30.000,00 le risorse complessive da stanziare per l'attuazione del protocollo suddivise in € 15.000,00 per ciascun anno 2010 e 2011;

3. di prenotare la somma di € 15.000,00 sul capitolo 24047 del bilancio gestionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità, e la somma di € 15.000,00 sul capitolo 24047 del bilancio pluriennale 2010/2012, annualità 2011, dando atto che saranno predisposte le relative variazioni di bilancio in via amministrativa per lo storno degli importi di cui sopra su un capitolo di nuova istituzione ai fini della corretta classificazione economica della spesa;

4. di subordinare l'assunzione dei successivi impegni di spesa all'esecutività della variazione di bilancio di cui al capoverso precedente;

5. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale o suo delegato di procedere alla stipula del protocollo in oggetto;

6. di impegnare il Settore "Governo Socio Sanitario" della Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà a provvedere all'espletamento dei successivi atti necessari per l'attuazione del protocollo di intesa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Lucia Bora

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO "A"

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Regione Toscana
 e
 Casa della Cultura di Firenze
 Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale
 Associazione Italiana per la Salute Mentale (AISMe)

Per

la costituzione di un Centro regionale per la promozione e lo sviluppo dell'auto mutuo aiuto dei cittadini utenti della salute mentale

Il giorno del mese di dell'anno presso
 Via n.

sono presenti:

- Regione Toscana, con sede in _____, Via _____, in qualità di _____, rappresentata dal _____, in qualità di _____
- Casa della Cultura con sede in _____, Via _____, rappresentata _____ in qualità di _____
- Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale con sede in _____, Via _____, rappresentata dal _____, in qualità di _____
- Associazione Italiana per la Salute Mentale (AISMe) con sede in _____, Via _____, rappresentata dal _____, in qualità di _____

PREMESSO CHE

la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni, disciplina il sistema di interventi e servizi sociali con l'obiettivo di promuovere e garantire "diritti di cittadinanza sociale, la qualità

della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione";

la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e successive modifiche ed integrazioni sottolinea, tra l'altro, che "la Regione Toscana assume la finalità della promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare il benessere degli individui e della collettività";

la Regione Toscana nei propri atti di indirizzo e programmazione quali il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 113 del 31 ottobre 2007 ed il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 53 del 16 luglio 2008, individua tra gli obiettivi prioritari:

- l'integrazione sociale e la piena partecipazione alla vita collettiva delle persone con problemi di salute mentale;
- il sostegno dei percorsi di autonomia degli utenti ed il rafforzamento del ruolo dell'auto aiuto psichiatrico, la sperimentazione di modalità assistenziali per paziente affetti da malattia mentale che prevedano un ruolo attivo da parte degli stessi utenti;
- la promozione del benessere e della salute mentale delle persone e l'individuazione precoce della sofferenza psichica;
- lo sviluppo di una cultura basata sui valori della solidarietà e del mutuo aiuto;

il 9 giugno 2006 è nata in Toscana l'Associazione "Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale" il cui obiettivo generale è quello di promuovere e stimolare il protagonismo di tutti i cittadini utenti con sofferenza psichica e/o esclusione sociale;

la richiamata Associazione "Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale" opera sul territorio della Toscana proponendo strategie dirette a sostenere i percorsi più favorevoli per affermare il diritto di cittadinanza, l'inclusione nella vita sociale, la partecipazione attiva nelle varie sedi istituzionali delle persone con problemi di salute;

l'AIMe si costituisce nel 1993 secondo la filosofia della World Federation for Mental Health che raccoglie in una stessa associazione utenti, familiari, volontari e operatori della salute mentale. Il suo impegno è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della salute mentale, promuovere e sviluppare buone pratiche e in particolare l'auto aiuto. Negli ultimi anni si occupa, fra l'altro, di progetti condivisi fra utenti, familiari, servizi ed enti locali (esperienze partecipate), di rapporti con i media e di inserimenti lavorativi.

la Casa della Cultura fin dal 1980 ospita gruppi di persone con problemi di salute mentale e dal 1994 vi ha sede legale l'AIMe che, insieme ad altre associazioni e gruppi fiorentini, sviluppa in particolare promozione della salute mentale.

DATO ATTO CHE

i soggetti firmatari del presente protocollo condividono un'idea di salute mentale che prevede la centralità del cittadino utente, lo sviluppo dell'autonomia e dell'emancipazione delle persone colpite da malattie mentali, il riconoscimento delle loro capacità di scelta e di azione e la valorizzazione delle loro risorse e potenzialità;

le esperienze positive maturate in questi anni attraverso l'auto aiuto e l'auto mutuo aiuto hanno favorito l'autonomia ed il protagonismo degli utenti e lo sviluppo di importanti percorsi per il raggiungimento del loro completo recupero sociale;

i soggetti firmatari, di comune intesa, ritengono importante individuare una sede presso cui costituire un Centro regionale per la promozione e lo sviluppo dell'auto mutuo aiuto dei cittadini utenti della salute mentale;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La Regione Toscana, la Casa della Cultura, l'AIMSMe, la "Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale" sottoscrivono il presente protocollo finalizzato alla costituzione di un Centro regionale per la promozione e lo sviluppo dell'auto aiuto e dell'auto mutuo aiuto per persone con problemi di salute mentale allo scopo di incentivare, sia a livello di servizi socio-sanitari che di comunità, la cultura dell'auto aiuto stesso e di favorire la solidarietà sociale, l'effettivo esercizio dei diritti delle persone con problemi di salute mentale e il raggiungimento del benessere.

Art. 2

La Regione Toscana si impegna a sostenere la realizzazione del Centro regionale per la promozione e lo sviluppo dell'auto aiuto e dell'auto mutuo aiuto per persone con problemi di salute mentale finanziando gli interventi previsti dal presente protocollo per un importo complessivo pari a € 30.000,00.

Art. 3

La Casa della Cultura, presso la cui sede si costituisce il Centro regionale per la promozione e lo sviluppo dell'auto mutuo aiuto dei cittadini utenti della salute mentale, assicura la disponibilità di idonei locali per lo svolgimento delle attività programmate dalla Rete regionale utenti salute mentale e dall'AIMSMe compreso le iniziative relative a seminari e convegni sui temi dell'auto aiuto e sulla promozione della salute mentale di comunità.

La Regione Toscana può avvalersi dei locali della Casa della Cultura per iniziative riguardanti i temi oggetto del presente protocollo.

Art. 4

La Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale e l'AIMSMe si impegnano a promuovere presso il Centro regionale, iniziative quali:

- 1) sensibilizzazione, informazione, formazione e ricerca sul tema della salute mentale;
- 2) incentivazione della pratica dell'Auto Aiuto, a partire dagli utenti dei servizi;
- 3) sviluppo di gruppi di uditori di voci;
- 4) collaborazione strutturata con altre associazioni di utenti e familiari, con i servizi e con gli enti locali;
- 5) scambio di esperienze di auto aiuto e di auto mutuo aiuto a livello regionale, nazionale e internazionale, anche in relazione all'implementazione dell'European Pact for Mental Health and Wellbeing dell'Unione Europea;

6) promozione di percorsi che permettano agli utenti la possibilità di essere impiegati come esperti all'interno di organizzazioni per la salute mentale.

Art. 5

Il presente Protocollo di Intesa ha validità di due anni dalla data di sottoscrizione e qualora se ne ravvisi l'opportunità è rinnovabile per ulteriori due anni.

Qualora vi sia la necessità di apportarvi delle modifiche, anche su richiesta di uno o più soggetti firmatari, queste sono adottate con le stesse modalità necessarie per la stipula del Protocollo di Intesa.